

Il Baff si espande e mira in alto

Pubblicato: Lunedì 26 Febbraio 2007

Sarà un **Baff** sempre attento all'innovazione, ai giovani autori, ma anche più aperto al territorio e ai contatti internazionali quello che si terrà dal 24 al 31 marzo prossimi. Oggi, ai Molini Marzoli di Busto Arsizio, si è tenuta la presentazione ufficiale del B.A. Film Festival, un incontro dedicato alla stampa per annunciare le novità di questa quinta edizione targata 2007. Ospite d'onore era **Caterina Murino**, giunta alla fama internazionale per la sua parte nell'ultimo film della saga di James Bond, "Casino Royale". Murino farà parte della giuria del concorso "Made in Italy", presieduta da **Krzystof Zanussi** e che include anche l'art director Osvaldo Desideri; è giunta a presenziare dopo aver commentato fino all'alba la Notte degli Oscar per Sky.

 Il Baff non solo si amplia geograficamente – le finali del concorso si terranno al Teatro Condominio di Gallarate, e si sta trattando con vari Comuni per ulteriori eventi futuri – ma mira in alto. Come riferisce il suo presidente **Gabriele Tosi**, si mira a creare una collaborazione nientemeno che con l'Actors' Studio, che dovrebbe aprire a breve una sede a Milano. Intanto, tornando con i piedi per terra, il sindaco Farioli ha annunciato che il 28 del mese si firmerà a Palazzo Gilardoni un protocollo d'intesa per la B.A. Film Commission allargata a tutta la provincia di Varese e all'Alto Milanese.

Il direttore artistico del festival Vittorio Giacci conferma la filosofia del Baff come trampolino di lancio per opere di autori italiani. Per il concorso Made in Italy quest'anno tutti i film saranno **opere prime** di registi esordienti, tranne uno; non mancheranno a latere del concorso principale documentari sul cinema (dedicati a Rosi, Ferreri ed altri maestri), cortometraggi, e una particolare attenzione per l'animazione, con un omaggio a Bruno Bozzetto e incontri con autori di cinema d'animazione per grandi e piccini. Omaggi vi saranno anche nei confronti di Piero Chiara e... James Bond, "ovviamente". Quanto al premio Platinum, già dato in passato a mostri sacri come **Francis Ford Coppola** o **Michelangelo Antonioni**, «siamo in contatto con due grandi artisti, valuterà la giuria» spiega il presidente del BAFF Gabriele Tosi tutelando per ora il segreto.

Una veste, diciamo così, politico-religiosa è stata introdotta nel B.A. Film Festival tramite una apposita sezione dedicata alla "riscoperta delle radici giudaico-cristiane", con opere a tema evangelico e religioso di registi quali Pasolini o D'Alatri: non a caso presiede la giuria di un regista da sempre attento alle tematiche della fede come Krzystof Zanussi. La sottile vena politica del Baff si conferma anche con un'opera «quantomai attuale» come **"Guido che sfidò le Brigate Rosse"** di Giuseppe Ferrara dedicato a Guido Rossa, il sindacalista CGIL assassinato dai terroristi nel 1979.

Fra le novità di quest'anno vi sarà un concorso dedicato alle **Nuove Frontiere dell'Audiovisivo**, ossia a tutte quelle produzioni attuate con sistemi innovativi (DVB – Digital Video Broadcasting, web-movies, video per il cellulare ecc.); nella giuria di settore sarà presente il regista **Alessandro D'Alatri**. In questo ambito il BAFF si fa produttore in proprio

con un film di sua realizzazione, **Kirkias**, video realizzato al festival Pontino di musica nel 2006, da un'idea di Alessandro Solbiati. Infine, accanto ai vari concorsi del Baff (da ricordare anche quello per le sceneggiature), si segnala la mostra che la Fondazione Bandera ospiterà nel periodo del festival una mostra dedicata ai **rapporti fra arte e cinema**, con bozzetti, pupazzi, disegni e manifesti originali; importante inoltre l'occasione che sarà data ad attori provetti e dilettanti allo sbaraglio di sottoporsi a dei provini presso un set per il casting allestito allo Spazio festival (sia a Busto che a Gallarate), provini che saranno poi conservati su DVD: un modo per far scoprire volti (e talenti, si spera) nuovi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it